



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 25-05-2018

OGGETTO

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETT. A TUEL.
SENTENZA TAR CAMPANIA- SEZ. SALERNO (SEZ. 2) N. 1676/2017

L'anno duemiladiciotto il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 12:30 nella Residenza Comunale, la dott.ssa Anna Pierro, dipendente della Prefettura di Avellino, nella sua qualità di Commissario ad acta

con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Beniamino Iorio;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale

ai sensi dell'art.42 del D.Lgs n. 267/2000, provvede a deliberare sull'argomento in oggetto:

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

PREMESSO CHE:

- in data 07/04/2015, prot. n. 6193, veniva notificato dalla Soc. Levante Costruzioni, in persona del legale rappresentante Sig. della Mura Antonio, ricorso dinanzi al Tribunale di Avellino per l'ottenimento di provvedimenti che ordinassero al Comune di Atripalda l'esecuzione di interventi di risanamento dell'area adibita a parcheggio pubblico sovrastante le loro proprietà site al L. Buozzi, per problemi di infiltrazioni;
- con Ordinanza n. 900/2015, acquisita al prot. n. 23136 del 23/10/2015, il Tribunale ordinava al Comune *“di eseguire entro sei mesi dalla presente decisione i lavori necessari ad eliminare le infiltrazioni fissando, ai sensi dell'art. 614 bis c.p.c., la somma dovuta dal Comune di Atripalda in €. 30,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del presente provvedimento”*;
- con ricorso ex art. 669 duodecies, notificato in data 29/06/2016, la Soc. Levante Cost.ni , in persona del legale rappresentante Sig. della Mura Antonio, conveniva in giudizio questo Comune dinanzi al Tribunale di Avellino, per l'attuazione dell'Ordinanza RG n. 900/2015;
- con delibera di G.C. n. 134 del 01/09/2016 si stabiliva di resistere nel giudizio;
- con provvedimento del 08/05/2017 il Tribunale di Avellino accoglieva il ricorso disponendo la regolamentazione delle modalità attuative per l'esecuzione dei lavori necessari ad eliminare le infiltrazioni e quindi per l'attuazione del provvedimento cautelare n. 900/2015 e condannava il Comune al pagamento in favore di parte ricorrente delle spese di lite liquidate in €. 55,00 per spese, €. 800,00 per compenso professionale, oltre CAP, IVA e rimborso forfetario al 15% con attribuzione;

PRESO ATTO CHE

- in data 15/06/2017 la Soc. Levante notificava ricorso dinanzi al TAR di Salerno acquisito al prot. n. 13480 per l'ottemperanza ex art.112 c.2 lett.c del Codice proc. Amm. a quanto statuito dall'Ord. del Tribunale di Avellino n. 900/15, nella parte in cui la stessa ha riguardato il pagamento delle spese di CTU e della penale per ritardato inadempimento;
- Con sentenza n. 1676/17, notificata in data 13/12/2017 prot. n. 27947, il TAR accoglieva il ricorso della predetta Società e ordinava al Comune di dare esecuzione alle predette statuizioni dell'Ordinanza nel termine di 30 gg., decorrente dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della presente sentenza, prevedendo la nomina, per il caso di eventuale ulteriore inottemperanza da parte del Comune un Commissario ad acta, nella persona del Prefetto di Avellino o di un suo delegato, che si sostituirà all'Amministrazione inadempiente, nei termini e con le modalità pure precisati nella parte motiva, condannando il Comune al pagamento delle spese di lite;
- con Decreto n. 54055/13-12/Gab in data 19/03/2018 il Prefetto di Avellino ha nominato la dott.ssa Anna Pierro Commissario ad acta per l'esecuzione della succitata sentenza,

insediatosi con verbale di insediamento n. 2 del 10/04/2018;

- con verbale in atti n. 3 del 9 maggio 2018 il Commissario ad acta per l'esecuzione della Sentenza TAR n. 1676/17 e il sig. Antonio Della Mura, Rappresentante della Società "Levante Costruzioni s.r.l.", assistito dagli Avv.ti Raffaella Di Blasi e Costantino Montesano, hanno convenuto di calcolare l'importo relativo alla penale per ritardata esecuzione dei lavori (30 euro/g.) dal 19/04/2016, data assegnata dal G.O. per l'esecuzione dei lavori, al 15/09/2017, data di ultimazione dei lavori stessi, giusta comunicazione in data 18/09/2017 della Ditta esecutrice, per un importo complessivo di euro 15.420,00, rispetto alla nota spese di euro 18.030,00 presentata dagli Avvocati della Società ricorrente e calcolata invece dal 19/04/2016 all' 11/12/2017, data di notifica della Sentenza TAR;

RICHIAMATE le determinazioni del Responsabile del II Settore n. 98 del 18/12/2017 e n. 28 del 15/02/2018 e dato atto che con mandati nn. 900, 901 e 903 del 9/05/2018 è stata data esecuzione alla Sentenza n. 1676/17 per ciò che concerne il pagamento delle spese legali ai difensori di controparte e la liquidazione del compenso al CTU;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 18 del 12/05/2018 di approvazione del Bilancio 2018-2020, immediatamente esecutiva;

PRECISATO, in riferimento al debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, per sua natura caratterizzato da assenza di discrezionalità per via dei provvedimenti giudiziari a monte, che la presente delibera è volta a ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso;

VALUTATA positivamente da parte del Commissario ad acta la sussistenza dei presupposti di riconoscibilità, nella funzione indefettibile ed inderogabile di controllo prima del pagamento;

RICHIAMATA la deliberazione n. 236/2015 della Corte dei Conti- Sez. regionale di controllo per la Campania;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore di Conti dott. Sebastiano Di Ronza verbale n. 11/2018 del 23/05/2018, acquisito al prot. n. 11767 del 24/05/2018 ;

DATO ATTO che trattasi esclusivamente di sorta capitale senza alcun aggravio di interessi aggiuntivi rispetto a quelli dovuti in virtù di sentenza;

CONSIDERATO CHE è stato riconosciuto il potere del Commissario ad acta, nell'esercizio delle sue funzioni, di adottare tutti i provvedimenti necessari all'ottemperanza, anche relativamente alle spese, da imputare a carico di qualunque capitolo di bilancio risulti capiente, salvi i limiti nascenti dall'art. 159 del d. lgs. 267/2000, persistendo l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2, a seguito dell'adozione (per ogni semestre) da parte dell'organo Esecutivo e rituale notifica al Tesoriere, del provvedimento che abbia quantificato preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

RILEVATO CHE il capitolo 124/7 risulta essere capiente, come risulta dal Bilancio 2018, aggiornato con gli impegni assunti alla data odierna;

RITENUTO dover provvedere al riconoscimento del debito sopra descritto;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 194 del TUEL (D. Lgs 267/2000);

ACQUISITO, in via preliminare, il prescritto parere tecnico del Responsabile II Settore ed il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATO il Decreto Prefettizio n. 54055/13-12/Gab del 19/03/2018;

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. **15.420,00** a favore della Levante Costruzioni s.r.l., in persona del legale rappresentante sig. Antonio Della Mura, in esecuzione della Sentenza n. 1676/2017 del TAR Campania- Sez. Salerno pronunciata su ricorso proposto dalla stessa Società per la mancata esecuzione da parte del Comune dell'Ordinanza RG n. 900/2015 nella parte relativa al pagamento della penale per ritardato adempimento, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.
2. **DI DARE ATTO** della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità del succitato debito fuori bilancio, innanzi riconosciuto, in conformità alle previsioni dell'art. 194 del D.Lgs n.267/00;
3. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva nel Bilancio di previsione anno 2018 al Cap. 124/7;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile Settore II-Servizio Manutenzione e Patrimonio l'adozione del conseguente provvedimento di liquidazione entro 3 giorni dalla presente;
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 a cura del Responsabile del Servizio finanziario:

LO STESSO COMMISSARIO AD ACTA

Rilevata l'urgenza;

DELIBERA

DI DARE alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134-4° comma TUEL.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Commissario ad acta
F.to DOTT.SSA ANNA PIERRO

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 25-05-2018

Dal Municipio, li 25-05-2018

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-05-2018

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 25-05-2018

Il Segretario Generale
f.to Dott. Iorio Beniamino

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Geom. Alfredo Berardino

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 25-05-2018

Il Segretario Generale
Dott.Iorio Beniamino